**LEZIONE CULTURALE ITINERANTE - Gita a Pesaro - Capitale Italiana per la Cultura 2024**

Il nuovo anno accademico 2024-2025 della LULTE, ufficialmente inaugurato il 09 novembre, è stato anticipato il 19 ottobre con una lezione itinerante a Pesaro, eletta “Capitale italiana per la Cultura 2024”, per scoprirne le bellezze artistiche, culturali, architettoniche e archeologiche. Nonostante le avverse condizioni atmosferiche che hanno accolto l’impavido drappello di coraggiosi allievi, alle 08,00 in punto il pulman, carico di tutti i partecipanti, è partito con destinazione Pesaro.

Prima tappa la visita della Villa Imperiale ubicata a circa 5/6 Km da Pesaro. Nonostante dal cielo cadesse acqua a catinelle che aveva riempito i fossi e allagato le campagne circostanti, alle 10,30, con una mezz’oretta di ritardo, causata da diverse traversie delle strade, siamo giunti alla meta dove ci attendevano le guide della giornata. Purtroppo, per il perdurare della pioggia, la visita ha interessato solo gli ambienti interni.

La Villa Imperiale è considerata una delle opere più sorprendenti del rinascimento italiano, nonchè esempio di architettura manierista. Venne costruita nel corso di due secoli (1400-1500), passando dagli Sforza, ai duchi di Urbino, ai della Rovere, ai Medici e, dopo l’acquisizione della Camera Apostolica, ceduta in enfiteusi perpetua alla famiglia Albani, attuale proprietaria.

La visita è stata molto bella, sia per gli infiniti affreschi e dipinti realizzati su tutte le stanze, sia per le storie e allegorie in essi narrati. Purtroppo i diversi giardini e spazi verdi esterni, sono stati solo ammirati dall’alto dei terrazzi coperti della villa.

La pausa pranzo, consumata in un ristorante tipico del centro storico di Pesaro, è stata, oltre che un caldo riparo dalla pioggia, un gradito e rifocillante momento di relax sia per l’anima che per il corpo.

Dopo il pranzo, considerata la persistenza dell’instabilità del tempo, seguendo il suggerimento della “saggia” guida, abbiamo sostituito la passeggiata nel centro storico con la visita ai Musei Civici di Palazzo Mosca che si sono rivelati un vero scrigno di tesori: opere pittoriche, maioliche, gioielli e altro, di infinito valore e bellezza.

A seguire, a pochi passi dai musei, abbiamo visitato la Cattedrale di Santa Maria Assunta, ove abbiamo potuto ammirare porzione di pavimenti musivi, posti a circa a 2 metri sotto il piano di calpestio, risalenti presumibilmente ad un’antica basilica paleocristiana.

Terminata la visita, finalmente cessata la pioggia, ci siamo concessi una passeggiata, in direzione lungomare, dove il Pulman ci avrebbe ripresi. Passando per Piazza del Popolo ne abbiamo approfittato per scattare la fatidica “Foto di Gruppo” proprio sotto la “Biosfera”, scultura del diametro di 4 metri, ideata per narrare e condividere “La natura della cultura della Capitale italiana della cultura 2024”.

Complessivamente è stata una bella e costruttiva lezione che ci ha permesso di conoscere il nostro territorio, quale scrigno pieno di tesori, di bellezza e di storia.

Dario Maccaroni